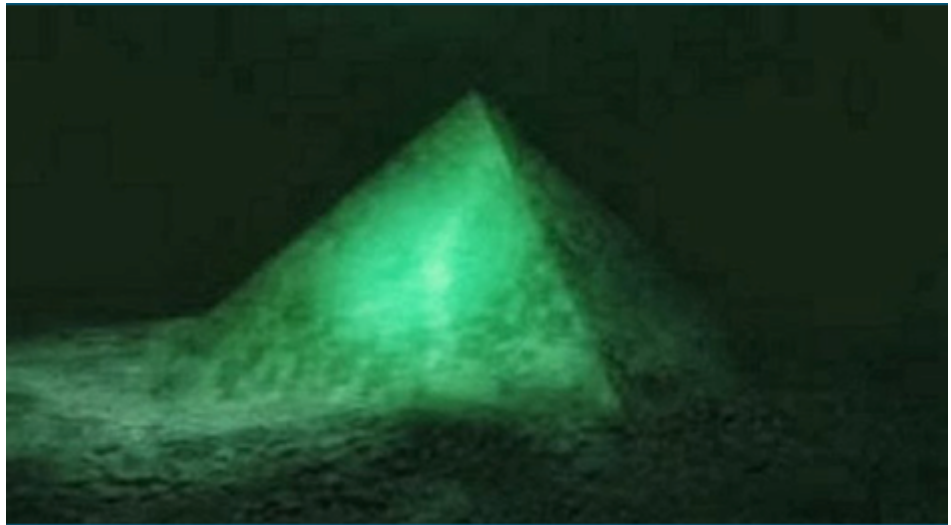


SCOPERTA UNA PIRAMIDE SOTTOMARINA A LARGO DELLE AZZORRE

21 ottobre 2013 ·

by Valentino Salvatore

De Pietro · in Società



E' mai possibile che esistano ancora piramidi da scoprire? E che queste siano addirittura sommerse a 40 metri sotto il livello del mare?

Sembra proprio di sì, o almeno è quanto afferma un marinaio portoghese che, scandagliando i fondali delle isole Azzorre, ha individuato qualcosa che potrebbe rivelarsi la scoperta del secolo.

Dai suoi rilievi baltimetrici tra le isole Terceira e San Miguel, sommerso da 40 metri d'oceano, esisterebbe un promontorio roccioso a forma di piramide, dalle linee, misure, proporzioni perfette. La gigantesca piramide dovrebbe essere alta quanto un palazzo di 20 piani (circa 60 metri), con una base di 8 mila metri quadrati e sembrerebbe del tutto allineata con i quattro punti cardinali, come le Piramidi di Giza.

Il marinaio, tale Diocleciano Silva ha aspettato qualche settimana prima di dare la notizia alla tv locale che ha fatto da grancassa alle sue testimonianze, tanto che sono seguite numerose interviste sia alla radio che sulla carta stampata. Il limite tra la verità e la mitizzazione è sottile ed è facile cadere nella tentazione di montare su un caso legato al mito di Atlantide.

Divisi scienziati e tecnici hanno dibattuto per giorni su questa scoperta, tanto da indurre il governo a studiare il fenomeno con il supporto della marina portoghese.

Con i rilevamenti effettuati da Silva, la tv portoghese ha realizzato un filmato, ricco di immagini 3D, che simulano una struttura piramidale adagiata sul fondo delle acque nei pressi del vulcano Dom João de Castro Bank, tra le isole di São Miguel e Terceira. Le immagini sono alquanto suggestive e supportate da tesi di illustri scienziati.

Non sembra impossibile che una piramide si trovi alle Azzorre perché già ne esistono altre; nell'arcipelago sono state trovate varie strutture piramidali protostoriche, alcune alte fino a 13 metri, allineate con il sorgere del sole nel solstizio d'estate. Inoltre, dagli ultimi scavi condotti dall'APIA, l'Associazione Portoghese della Ricerca Archeologica, proprio a Terceira, sono emersi esempi di pittura rupestre molto antichi. Con una buona dose di certezza si può quindi affermare che le Azzorre furono abitate dall'uomo già migliaia di anni fa, molto prima della loro scoperta ufficiale, datata 1325.

La piramide potrebbe dunque essere stata costruita circa 10 mila anni fa ed essere stata poi successivamente sommersa da una grande ondata, legata all'improvviso scioglimento dei ghiacci circa 12.500 anni fa.

Nonostante questi dati e queste ipotesi di alcuni scienziati la marina portoghese ha voluto chiudere questo caso dando una smentita ufficiale attraverso questo comunicato pubblicato sul suo sito: «In base ai dati raccolti dall'Istituto Idrografico sul fondale marino, raccolti esattamente nel 2009, non è possibile confermare l'esistenza di una figura geometrica tale con la forma e le dimensioni divulgate precedentemente. Nei modelli generati dagli stessi dati batimetrici alla profondità di 40 metri non vi è alcuna struttura visibile e che si differenzia dal fondale marino». E' disponibile anche un video con i loro rilevamenti: https://www.dropbox.com/s/16nlkxmsgwh2jkk/IH_BDJC_V0.wmv

Sarà davvero così? E' possibile chiudere una diatriba del genere solo basandosi su rilievi batimetrici precedenti? Forse sì, ma sono in molti a chiedere dati più precisi e nuove rilevazioni. C'è da scommettere che qualcuno farà presto delle immersioni sul sito in questione per dare risposte migliori a tali interrogativi.